



L'incontro dei sindaci lo scorso anno

PINZOLO, ALLA CHIESA DI SAN MARTINO

Domenica il pellegrinaggio a Mantova

PINZOLO

Sono aperte fino a giovedì prossimo 8 novembre le iscrizioni per raggiungere Mantova per il tradizionale pellegrinaggio alla chiesa di San Martino di domenica prossima 11 novembre. Vicino a Porto Catenà i valligiani ed emigrati di Pinzolo, che fin dal 1600 erano a Mantova come segantini,

scaricatori di porto e "sciapin", avevano acquistato un altare davanti al quale ascoltare la messa della domenica e un tumulo dove seppellire i defunti.

Il programma prende avvio domenica con la partenza in pullman da Madonna di Campiglio (piazza Brenta Alta) alle 5.40, da Mavignola (Bar Augusto) alle 5.50 e da Pinzolo

(piazza san Giacomo) alle 6. La santa messa nella chiesa di San Martino in Mantova sarà celebrata alle 10, seguita da un breve momento istituzionale e dalla visita guidata alla chiesa di Sant'Andrea. Alle 12.30 pranzo al ristorante "Masseria" in piazza Broletto a Mantova. Alle 15.30 visita facoltativa alla mostra "Marc Chagall - Come nella pittura, così nella

poesia" nel Palazzo della Ragione di Mantova. Alle 17.30 è fissata la partenza per il rientro in Val Rendena con arrivo previsto alle 20.30.

La quota di partecipazione per i residenti nel Comune di Pinzolo è di 25 euro e 35 euro per i non residenti. Le iscrizioni, fino a esaurimento dei posti disponibili, devono pervenire come detto entro giovedì 8 novembre alle 12 negli uffici comunali di Madonna di Campiglio (contattare Loretta, numero di telefono 0465.442652) e di Pinzolo (Ufficio Segreteria, telefono 0465.509101 o 0465.509105). (w.f.)

PINZOLO

Dal Comune premi di studio ai giovani laureati nel 2018

PINZOLO

«Valorizzare e incentivare i giovani premiando il loro contributo alla crescita della nostra società»: l'aveva detto in campagna elettorale il sindaco Michele Cereghini, che aggiunge un tassello a questa promessa con il recente incentivo in denaro ai ragazzi di Pinzolo laureati nel 2018. «Al fine di riconoscere l'impegno personale ed economico profuso dai nostri ragazzi», l'amministrazione comunale del capoluogo della Rendena ha infatti bandito un concorso che scade il 31 gennaio 2019 per l'assegnazione di incentivi in denaro ai giovani laureati nel 2018 che possono presentare la propria candidatura alla Segreteria comunale. I riconoscimenti economici variano a seconda del titolo conseguito. Chi ha conseguito laurea triennale, master o dottorato riceve 300 euro, maggiorato di 200 euro se il laureato ha conseguito il titolo con lode. La laurea magistrale ammonta a 500 euro mentre per ragazzi che abbiano conseguito il diploma di laurea in un unico corso il premio è di 800 euro. Ciliegina sulla torta, «la giunta comunale si riserva di attribuire un riconoscimento speciale extra del valore di 500 euro a un ragazzo o ragazza che abbia elaborato una tesi attinente al nostro territorio e che offra originali spunti di riflessione sulla realtà comunale». Possono ricevere quest'incentivo i ragazzi che alla data di conseguimento del titolo di studio e del bando sono residenti nel comune di Pinzolo. Per maggiori informazioni si può consultare il bando nella home page del sito del Comune di Pinzolo (www.comune.pinzolo.tn.it) oppure rivolgersi alla Biblioteca comunale di Pinzolo: il numero di telefono è 0465.503703, l'indirizzo mail pinzolo@biblio.infotn.it. (w.f.)

La sagra della ciuiga sorprende

S. Lorenzo in Banale: 30 mila presenze in 4 giorni, grazie al beltempo e all'ottima organizzazione

Mavignola, torneo di carte in tre giochi diversi

SANT'ANTONIO DI MAVIGNOLA. La Pro Loco G.S. Mavignola organizza la prossima settimana un torneo di carte in tre giochi diversi. Per l'occasione, giunti a metà dei singoli incontri vi sarà un rinfresco tipico per tutti i partecipanti offerto dalla stessa Pro Loco. Inoltre per ogni serata vi saranno premi ad estrazione. Il programma: lunedì 12 novembre "briscola" alla Speck Stube in ricordo di Giacomino Maffei, martedì 13 "tresette con accusa" all'Hotel Tosa in ricordo di Bruno Maffei, mercoledì 14 "scopa" all'Albergo Alla Posta in ricordo di Teodosio Maffei. Le prime tre coppie verranno premiate nella stessa serata. Iscrizioni 16 euro a coppia, tutte le serate avranno inizio alle 20. Per informazioni contattare la Pro Loco G.S. Mavignola all'indirizzo mail info@mavignola.it.

di Graziano Riccadonna

SAN LORENZO IN BANALE

Inatteso il successo alla sagra della ciuiga, che ha raggiunto quest'anno la 17ª edizione: tanto da far raggiungere alla sagra di San Lorenzo in Banale, dedicata all'ormai famoso salametto affumicato con le rape, il record delle presenze, superiori alle 30 mila unità tra l'1 e il 4 novembre. Proprio quando le speranze stavano venendo meno di fronte all'ondata di maltempo della settimana scorsa, si è verificato il "miracolo": due giornate, sabato e domenica, di tempo ottimo. «Naturalmente non è solo il tempo a fare il successo della sagra - sottolinea il nuovo presidente della Pro Loco di San Lorenzo in Banale, Samuele Aldrighetti - ma sicuramente ha avuto un ruolo notevolissimo nelle fortune di quest'edizione».

A parte le cifre del record, sono molti i meriti da segnalare: anzitutto un'organizzazione davvero perfetta, che ha "filato" alla meraviglia in tutti i quattro giorni della festa (e anche la durata è da record). I volontari hanno dato il meglio di sé nella cura e nell'attenzione anche dei particolari, in modo che espositori e visitatori trovassero tutto pronto e a puntino. E poi la cura nel decoro e negli abbellimenti dei borghi storici, merito di alcune volontarie che hanno curato



Artigiani a San Lorenzo in Banale durante la sagra della ciuiga

proprio questo aspetto. Anche la caratteristica, per la prima volta in modo così massiccio, del prolungamento della sagra alla villa più alta delle Sette ville di San Lorenzo, quella di Sxenaso (accanto alle tradizionali Pergano e Berghi), ha giocato a favore dell'appuntamento, servendo a diluire la gran folla del pomeriggio verso le zone "alte" senza quella concentrazione eccessiva che poteva causare ingorghi e disaffezione. Insomma, tutto è filato alla perfezione: «Non posso che ringraziare i vo-

lontari, che per 4 lunghi giorni si sono dati da fare per la riuscita. Voglio rilevare la solidarietà degli abitanti, che hanno messo a disposizione gratuitamente i loro volti e le loro case per una migliore riuscita della sagra: il che non era affatto scontato o facile», conclude Samuele.

Tante le attrazioni, dallo chef Diego Rigotti al volt del Brenta Calcio allo chef Cristian Bertol cuoco stellato nei ristoranti del borgo, dallo spazio alla creatività di Stefania Riccadonna e Camilla al coro Cima d'Ambiez. Al



Samuele Aldrighetti

centro dell'attenzione da un lato l'aria di Pino Orlandi con la sua collezione di auto d'epoca: una balilla amaranto del 1933, il primo tipo di balilla "da siori", una 3 marce funzionante, una carrozza "del dottore" del 1880, una Sunbeam del 1924; dall'altro la degustazione dei tre borghi più belli d'Italia locali: noci di Ranogo, olio di Canale e ciuiga del Banale. Bella figura anche per gli scultori di San Lorenzo, per il concorso di fotografia, e per tante piccole iniziative locali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Le penne nere rendenesi non dimenticano

Spiazzo, la cerimonia per il centenario della Grande Guerra: «La memoria non deve andare perduta»

di Walter Facchinelli

SPIAZZO

Le penne nere della Val Rendena del Gruppo Ana di Spiazzo hanno celebrato la "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" e commemorato i "Caduti di tutte le guerre" insieme ai Carabinieri di Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena e agli Schützen della Rhendena Kompanie. Come in ogni Comune d'Italia, alle 19 di sabato al monumento ai Caduti di Fisto si è svolta la commemorazione del centenario della Grande Guerra.

Li gli Alpini del Gruppo Spiazzo, col consigliere nazionale Ana Mauro Bondi, autorità civili e militari, col minuto di silenzio hanno commemorato «il sacrificio estremo di tantissimi ragazzi», leggendo il messaggio del presidente nazionale Ana Sebastiano Favero che ricor-



La cerimonia al monumento ai Caduti di Fisto

da «i giovani italiani che hanno donato la loro vita per quel sentimento e quei valori che oggi si faticano a ritrovare nei loro coetanei». Mauro Bondi aggiunge: «Per noi trentini il ricordo di quella guerra è, se possibile, ancora

più doloroso che nel resto dell'Italia. Questi ragazzi hanno combattuto, chi con la divisa austro-ungarica e chi con quella italiana, fratelli contro fratelli come Guido e Luigi Morandi di Rovereto». Il ricordo di tutti è andato a



La messa nella parrocchiale celebrata da don Federico Andreolli

quanti hanno sofferto, dai soldati in Adamello, in Galizia, sull'Ortigara, senza dimenticare «gli oltre 100 mila profughi trentini donne, bambini e anziani deportati nelle "case di legno" in Austria e ha è rimasto ed ha sofferto con paesi, boschi, acque e animali distrutti da quattro anni di guerra».

La cerimonia a ricordo dei Caduti di tutte le guerre è proseguita nella parrocchiale di Spiazzo col Coro "Cros da la stria" di Spiazzo, diretto

dal maestro Oscar Grassi, che ha reso molto suggestiva la cerimonia molto partecipata. Il parroco don Federico Andreolli ha richiamato il centenario della Grande Guerra: «È importante fare memoria dei volti delle persone e pregare per loro, sono passati 100 anni da quel conflitto mondiale che ha scosso anche le nostre terre, la nostra Nazione. C'è il rischio che col passare del tempo questa memoria vada a perdersi, che non significa dimenticarsi di un evento storico, ma dimenticarsi di persone concrete, che non sono più tornate». Infine don Federico ha sottolineato «il senso del dovere e della Patria di coloro che hanno dato la vita per la Pace». Il lungo corteo in sfilata ha raggiunto il monumento ai Caduti di Fisto dove è stata deposta una corona d'alloro dagli Alpini e una di abete degli Schützen. La serata è proseguita nel teatro di Spiazzo col coro "Cros da la stria" che ha coinvolto i presenti con "Canti in Trincea", dove suggestivi canti, testimonianze, video e racconti hanno ricordato la tragedia della Grande guerra.